GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA PIU' BELLA COMPETIZIONE SPORTIVA NAZIONALE: DICIOTTO TAPPE IN VENTUNO GIORNI

Il Giro d'Italia che parte oggi da Milano va incontro alla folla che lo attende lungo 3974 chilometri

Il pronostico mette ancora una volta in primo piano i nomi di Coppi e Bartali, ma stavolta oltre agli altri "grandi,, [Magni, Leoni e Ortelli] ci sono tre "assi,, d'oltr'Alpe: Robic, Kubler e Apo Lazaridès - La prima tappa da Milano a Salsomaggiore di 225 chilometri

RIPOSO PRIMA DEL « VIA ». — Ecco i due « grandi » del ciclismo nazionale, che si godono nella quiete della loro camera d'albergo gli ultimi istanti di riposo: Coppi si affida alle cure del massaggiatore Pelizza, Bartali conversa con un frate fiorentino suo vecchio amico, e legge le ultime lettere di augurio pervenutegli. Così, ogni sera per ventuno giorni, Fausto e Gino godranno il meritato riposo, che dovrà ritemprarli delle fatiche del « Giro » e far dimenticare loro gli assordanti rumori della corsa, il frastuono delle macchine al seguito, persino le grida d'incitamento dei tifosi

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

MILANO, 23. — *La « troupe » del Giro d'Italia (o meglio: giro nell'Italia) oggi ha lavorato a cottimo. L'organizzazione ha aggiustato le cose della corsa, i direttori hanno messo in bella copia i piani d'attacco e di difesa delle squadre, i meccanici hanno dato l'ultimo tocco alle biciclette e ai motori. E i giornalisti hanno fatto la ronda negli Hotels, per sapere se Tizio aveva il mal di pancia, se Caio aveva trovato la forma, e se a Sempronio erano andati via i nervi. C'era poi un vermouth alla R.A.I. (grazie), e una grossa cena all'Hotel Principe (grazie).*

E c'era la punzonatura, che del « Giro » è il vernissage. In « Gazzetta » s'è lavorato di gomito per vedere l'illustre faccia di Coppi, per fare quattro chiacchiere con Bartali e gli altri che capitavano a tiro. Domande tirate al ciclostile; risposte fra i denti, sulla bilancia dei « se » e dei « ma », perchè far brutte figure non piace a nessuno.

Ecco Kubler che arriva fresco fresco dalla Svizzera: « Che cosa pensi del Giro d'Italia, Ferdy? ». E pinocchio dice: « Non posso rispondere, perchè conosco poco le strade d'Italia. Ho poche pretese; la classe di Coppi e Bartali è grande, e l'irruenza di Magni, Bresci, Martini e Robic non sempre si può frenare. Spero però di far bene: la Frejus marcia come un diretto e m'aiuterà ».

Buona fortuna a Kubler, e fate largo, che arriva il grande Coppi, tirato a lucido col ferro da stiro di un allenamento intelligente. Fausto deve aver nelle vene un po' dell'antico sangue di Mefistofele: con un « ma » risponde alla domanda che chiede se la battaglia si scatenerà sulle Dolomiti o sull'Appennino del Sud, « con un « Vedremo » quando si vuol sapere da lui come, grosso modo, andrà a finire la corsa. A una sola domanda Coppi risponde deciso, a questa: « Quali saranno i tuoi avversari più duri? ». E Fausto: « Bartali e Robic ».

Bresci, che quest'anno comanda la Bottecchia. Giulio è orgoglioso dei gradi di capitano, ma cerca di non farlo vedere. Gli chiedo un pronostico, e m'accontenta: « Bartali o Coppi, ma attenzione a Ortelli e Magni, e occhio a Kubler e Robic ». Poi gli dico: « E tu che intenzioni hai? ». Giulio risponde: « Di trovare un posto fra i primi cinque ».

L'« uomo-jella » Martini, un amico: « Un giro d'Italia così così, che mi garba. Sto bene, e se la jella lascerà girare le mie gambe penso che riuscirò a fare qualche cosa di buono. Ripeto: farò qualche cosa di buono se quella bestiaccia nera che è la jella mi lascerà in pace ». Con Martini c'è Maggini, l'uomo freccia: « Ho voglia di treguardi — dice Luciano — e credo che comincio facendo troverò la forma buona. Avrai visto che finora ero legato, come un motore ancora in rodaggio ». E Astrua cosa dice? Ha il sangue che bolle, e in salita « ci sarà » anche lui.

La punzonatura

Punzonatura. La scena di un film vecchio, che ogni anno si ripete: vecchi giornalisti che ritornano giovani; giovani giornalisti che si sentono già vecchi; sorrisi che paiono la réclame di un dentrificio di buona marca; tecnici che s'intenessano di manubri, di pedivelle, di doppi plateau; pezzi di carta che girano di mano in mano.

Chiti ha firmato oggi il suo primo ritratto sotto gli occhi di uno che dell'autografo è il re: Casola, il quale a Chiti ha detto: « Come scrivi male, ragazzo! ». E Chiti è diventato rosso in faccia, e poi è andato a vedere come « faceva » Casola, il Grande. Chiti ha trovato che Casola scrive ancora peggio di lui, ma non ha detto niente, perchè Chiti è una recluta e Casola un anziano. Casola, l'uomo che brucia i traguardi: « Quanti te ne metterai in tasca, quest'anno? ». E Gigi risponde: « Tutti quelli che mi strizzeranno l'occhio... ».

Applausi, e tutti in punta di piedi: arriva Bartali! e la folla in coro: « Gino, Gino, Gino... ». E Gino spinge, e si fa largo: « Come va, Bartali? ». La faccia rincagnata s'ammorbidisce un po', e Gino risponde: « Mica male: al Giro io ci vengo per fare una passeggiata, perchè ormai sono vecchio ». Un altro spintone, un ragazzo che mette in mano a Bartali un pezzo di carta: io faccio ancora in tempo a chiedere a Bartali chi vincerà il « Giro ». E il « vecchio » già lontano, mi risponde. « Coppi, vincerà; chi vuole che vinca? ». Bartali dice Coppi. Coppi dice Bartali: eppoi, c'è chi dice che fra i due « grandi » non c'è rispetto!

Un altro bel nome, Magni: « Come va? ». Fiorenzo chiacchiera volentieri, e dice: « Va! Ho già nelle gambe diecimila chilometri, e peso 79 kg. Il Giro mi sembra meno duro dell'altr'anno, e correrò per vincere. Il mio pronostico è semplice: Coppi e Bartali che però dovranno fare attenzione alle ruote di Robic e Kubler. Poi c'è Bevilacqua che farà razzia di traguardi ». Toni è in coppia con Magni, e sorride. « E' vero, Bevilacqua, ciò che dice Magni? ». Il campione d'Italia non si sbilancia: « Spero di sì », dice.

Monsieur Jean Robic arriva con il compagno di spalla Brulé, che dice: « Il Giro d'Italia lo vincerà Robic ». Il campione del mondo di cross ha addosso un paio di quei pantaloni di velluto che piacciono ai gagà e ai cacciatori, e una camicia da cow-boy. Oggi ride, Robic; e io ne approfitto per farlo parlare: « Rien de special à dire: je pense de fair une bonne course. Coppi et Bartali sont les hommes les plus forts ». Merci, Robic e beaucoup de chances!

Capitan Ortelli è in compagnia di Pezzi, il suo uomo di spalla: Vito ha la bocca ancora amara per quella volata nel giro di Romagna che Isotti s'è messo in tasca: « E le tue intenzioni per il Giro, ora? ». Ortelli non ha peli sulla lingua: mi dice chiaro e tondo: « Ci sarò anche io in corsa ». Il capitano dell'Atala appunta gli spilli del suo pronostico sulle maglie di Coppi e di Bartali.

Sta per cadere la sera. Le caselle del libro mastro del « Giro » si sono riempite di nomi, di numeri, di firme. L'atto di nascita del Giro d'Italia n. 33 è quasi pronto. L'helyett arriva in blocco. E Apo Lazaridès mi dice che la sua preoccupazione è di tenere la ruota di Coppi; poi, se sarà possibile, approfitterà dell'occasione buona. Teisseire è d'accordo con Apo, mentre Beyaert toglie la polvere agli occhiali, e ride sotto i baffi che non ha.

Ecco poi Fritz Schaer con Isotti, e Schaer non dice niente: spera. Il verde della speranza colora sempre la vigilia dei Giro!

Ancora un mucchietto di nomi di riguardo, prima di chiudere: Leoni, arzillo e con un traguardo: « Vorrei essere fra i primi sei all'arrivo »; Dupont, gentile, che si fa guidare da Bizzi; Logli fresco e chiacchierone, che pensa di avere qualche cosa da dire sui traguardi veloci; Barozzi che freme e dice: « Vorrei già che fosse domani; l'attesa del « via » mi dà sui nervi ». Barozzi è giovane. Un saluto a Cargioli, una stretta di mano ai Rossello, un buffetto sulla faccia di Pasotti e il « Come va? » d'uso a Conte e Serse Coppi, che rispondono: « Oggi bene, domani un po' meio; perchè domani comincia il ballo ».

Il solito scherzo a Coppi

Ancora una notte per dormire: sopra, eppoi comincerà l'avventura: tutto è pronto, domani il « Giro » andrà da Milano a Salsomaggiore: 225 km. All'organizzazione non piace per niente la definizione secondo cui la via più breve per raggiungere due punti è la retta. Perciò ha cercato strade fatte di curve e così, per arrivare a Salsomaggiore, si andrà a Novara, si farà un gran giro su Mortara, piegando a destra; eppoi, piegando a sinistra si arriverà a Pavia. Ancora a destra, e ancora a sinistra per raggiungere, infine, Fidenza. Il motto del Giro è questo: « Abbasso i rettilinei ». Di lì a Salso il passo è corto. Insomma, dietro la corsa rimarrà una strada a zig-zag, come una biscia nella polvere del sentiero lascia il solco della sua fuga.

Salsomaggiore: primo traguardo. E per il più bravo, a Salsomaggiore ci sarà una maglia rosa, e la sua faccia sporca di terra avrà la traccia rossa del bacio di una donna: una nota allegra sulle rughe della prima fatica.

Per finire, la solita « bomba » brutta e antipatica: Coppi è morto? Coppi è ferito? Coppi è andato a sbattere contro un'automobile, e, ferito, non potrà prendere il via?

La notizia arriva a Genova, la moglie — la signora Bruna — telefona. Non è vero niente; come al solito è un brutto scherzo. Copp. sta bene e ne ride.

Oggi, poi, nel cortile della « Gazzetta » i colleghi, gli amici, i corridori mi hanno chiesto notizie di Ottavio Pastore, il « Senatore del Giro ».

Purtroppo arrivo avuto da Roma una nota di servizio secondo la quale Pastore, per impegni inerenti alla sua funzione di parlamentare, avrebbe ritardato di qualche giorno. Egli ci raggiungerà a Salsomaggiore o a Firenze. Ma non era facile convincere gli amici, i colleghi, i corridori: qui sono tutti convinti che il « Giro » sia molto più importante del Senato! Sbagliano, naturalmente. Quando ho poi precisato che Pastore metterà in rilievo gli errori della politica di Sforza, tutti (o quasi) mi sono sembrati abbastanza persuasi.

ATTILIO CAMORIANO

" L' UNITA' "

AL XXXIII GIRO D'ITALIA

Il nostro giornale seguirà la corsa con i suoi inviati speciali:

Senatore **OTTAVIO PASTORE**

ATTILIO CAMORIANO

Ogni giorno su "l'Unità,, ampi servizi commenti, cronache, varietà, fotografie, notizie, ecc.

L'Associazione AMICI DELL' UNITA' sarà al seguito del "Giro,, con un suo autocinesonoro

JEAN ROBIC, il più quotato fra gli stranieri al Giro d'Italia

Le 18 tappe del Giro

MAGGIO

24	Milano-Salsomaggiore	km. 225
25	Salsomaggiore-Firenze	» 245
26	Firenze-Livorno	» 148
27	Livorno-Genova	» 212
28	Genova-Torino	» 245
29	Torino-Locarno	» 220
30	Riposo a Locarno	
31	Locarno-Brescia	» 293

GIUGNO

1	Brescia-Vicenza	» 214
2	Vicenza-Bolzano	» 272
3	Riposo a Bolzano	
4	Bolzano-Milano	» 291
5	Milano-Ferrara	» 251
6	Ferrara-Rimini	» 144
7	Rimini-Arezzo	» 244
8	Arezzo-Perugia	» 185
9	Riposo a Perugia	
10	Perugia-L'Aquila	» 135
11	L'Aquila-Campobasso	» 203
12	Campobasso-Napoli	» 167
13	Napoli-Roma	» 230

Le tappe volanti

Salsomaggiore-Firenze: a Bologna (123 km).
Livorno-Genova: a Spezia (102 km.)
Genova-Torino: a Acqui (122 km.).
Torino-Locarno: a Biella (91 km.).
Locarno-Brescia: a Sondrio (147 km.)
Bolzano-Milano: a Trento (57 km.) e a Bergamo (226 km.).
Milano-Ferrara: a Mantova (152 km)
Rimini-Arezzo: a Forlì (82 km.).
Perugia-Aquila: a Rieti (127 km.).
Campobasso-Napoli: a Isernia (56 km.).
Napoli-Roma: a Formia (92 km).

MAGNI, il terzo incomodo

Ancora su Roma - Novara

L'argomento del giorno a Roma, e non solo a Roma, continua ad essere quello di Roma-Novara. Alcuni giornali hanno ieri sostenuto la regolarità del secondo goal romanista, segnato da Tontodonati; ci si è richiamati alle prove fotografiche, e sembra che gli stessi dirigenti romanisti abbiano intenzione di far assistere la stampa sportiva alla proiezione della ripresa cinematografica dell'azione. Noi abbiamo già scritto ieri che l'azione del punto non ci sembrò ortodossa; se la macchina da presa ci smentirà saremo lieti di prenderne atto, ma vorremmo che la documentazione cinematografica non fosse limitata al momento del colpo di testa di Tontodonati, perchè l'azione fu comunque viziata sul nascere dall'intervento falloso di Valle su Ferraris II. E gli operatori dovrebbero aver ripreso interamente quest'episodio e gli altri decisivi dell'incontro (fallo di mano di De Togni, atterramento di Piola in area, ecc.).

E' stato inoltre scritto ieri che l'arbitro Pera sarebbe stato designato dalla C.A.N. per suggerimento dello stesso Novara. I dirigenti della società piemontese hanno ieri smentito tale notizia, per cui non resta altro che attendere l'esame da parte della Lega Nazionale del reclamo della società piemontese.

A titolo di cronaca riferiamo che l'on. Tonengo (D.C.) ha ieri rivolto alla Presidenza del Consiglio la seguente interrogazione urgente:

« Per conoscere quali provvedimenti intendano prendere gli organi sportivi da lui dipendenti in seguito all'incontro di calcio Roma-Novara, il cui svolgimento ed il cui esito, secondo l'unanime giudizio dei competenti, della stampa e degli sportivi, colpiscono profondamente la dignità dello sport italiano e gettano una ombra di sospetto e di discredito su un'attività finora leale e incorrotta ».

Anche l'on. Giovanni Sampietro (P.S.I.) ha chiesto alla Presidenza del Consiglio se non ritenga di *« indagare sulle condizioni che hanno determinato lo scandaloso arbitraggio* della partita di calcio Roma-Novara, per la tutela del costume e della morale dello sport italiano ».

QUESTA SERA A MILANO

Oldoini contro Milan per il titolo dei massimi

Organizzato da Milano-Ring avrà luogo questa sera al Palazzo del Ghiaccio di Milano l'atteso incontro valevole per il titolo dei pesi massimi tra il detentore Oldoini ed il torinese Milan. Prevarrà la migliore tecnica dello spezzino o l'irruenza del più giovane Milan?

La Motta - Graziano per il titolo mondiale

NEW YORK, 23. — L'International Boxing Club ha annunciato che il 28 giugno il campione mondiale dei pesi « medi » Jake La Motta metterà in palio il titolo contro Rochy Graziano.

Intanto la Commissione Atletica della Pennsylvania ha reso noto che essa considererà campione mondiale il vincitore dell'incontro Willemain-Robinson, che si svolgerà il 5 giugno a Filadelfia, non avendo La Motta messo in palio il titolo entro i termini stabiliti.

Primato di marcia battuto in U.R.S.S.

MOSCA, 23. — Nel corso dei campionati del Caucaso il marciatore sovietico Isaia Popkov ha battuto il record mondiale delle cinque miglia di marcia col tempo di 35'32" e 8/10. Il primato precedente era detenuto dall'inglese Churcher col tempo di 36'43" e 4/10.

IL COMITATO DELLA COPPA AL LAVORO

La prima partita eliminatoria si giocherà in Brasile il 25 giugno

RIO DE JANEIRO, 23. — Il comitato organizzatore della Coppa del Mondo ha accolto una proposta dell'ing Barassi di soprassedere alla compilazione del calendario dei vari gironi eliminatori. In particolare si deciderà in avvenire se la partita Inghilterra-Spagna debba esser disputata a Rio o a San Paulo anzichè nel più piccolo centro di Bello Orizonte

Le date degli incontri sono comunque le seguenti: 25 giugno, 29 giugno e 2 luglio per le partite dei gironi eliminatori; 9, 13 e 16 luglio per le gare del girone finale.

I calciatori italiano sosteranno a Las Palmas dove effettueranno una partita d'allenamento; poi si imbarcheranno di nuovo per Santos, porto di approdo. Dal Las Palmas a Santos ci sono altri cinque giorni di navigazione.

Gli «azzurri» a Livorno

LIVORNO, 23. — La maggior parte dei ventidue « Azzurri » convocati a Livorno per l'esame sanitario sono oggi giunti nella città labronica. Si attende in nottata l'arrivo del C.T Novo, di Bertuccelli e Muccinelli.

I giocatori « azzurri » saranno vaccinati domattina, e non sosterranno alcun allenamento prima di giovedì.

L'India non va a Rio

CALCUTTA, 23. — L'India non andrà a Rio de Janeiro. La federazione calcistica indiana ha dichiarato che non c'è il tempo sufficiente a preparare la squadra. Come è noto l'India era stata inclusa nello stesso girone eliminatorio dell'Italia, con la Svezia e il Paraguay.

La squadra inglese per la Coppa del Mondo

LONDRA, 23. — L'Associazione Calcistica Nazionale ha designato i ventuno giocatori che formeranno la squadra inglese ai campionati mondiali di Rio de Janeiro.

La squadra è formata di due portieri, quattro terzini, sette mediani, otto attaccanti. Fra i ventuno si trova Stanley Matthews, 35enne.

Portieri: Bert Williams; Tod Ditchburn; **Terzini:** Ramsey, Jack Aston; Laurie Scott, Bill Eckersley; **mediani:** Billy Wright; Laurie Hughes; Dickinson; Nicholson; Taylor; Watson; Cockburn; **Attaccanti:** Milburn, Stan Mortensen, Bentley, Mannion, Finney, Stan Matthews, Baily, Mullen.

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: ore 21 « L'uomo del piacere » di Ceraldy e Spitzer Venerdì prima della novità di R. Ferdinand « Tre maschi e una femmina ».

RIDUZIONI E.N.A.L.: Capitol, Brancaccio, Capranica, Supercinema, Sala Umberto, Rosa, Lamarmora, Plinius, Reale, Cinestar, Elios, Olimpia, Salone Margherita, Quirinale, Adriacine, XXI Aprile, Fiammetta, Esquilino, Piccolo Teatro Città di Roma, Metropolitan.

TEATRI

ARGENTINA: ore 18: Concerto del m.o D. Mitropulos con musiche di Bach, Krenek, Casella e Brahms.

ARTI: ore 21, Comp. Cimara-Paul-Scandurra-Perna in « L'uomo del piacere ».

ATENEO: Riposo

ELISEO: ore 21 Comp Pagnani-Cervi in « I figli di Edoardo »

OPERA: ore 21: « Rigoletto ».

PICCOLO TEATRO: ore 21 « Sei personaggi in cerca d'autore ».

PIRANDELLO: ore 21: « Potenza delle tenebre » di Tolstoi.

QUIRINO: ore 21, « Carosello napoletano » di Ettore Giannini.

ROSSINI: ore 21, Comp. Anita e Checco Durante in « Il cacio sui maccheroni ».

SATIRI: ore 10-13 e 16-20: Mostra dei pittori Walter Ramponi e Dante Ricci.

VALLE: ore 21, Comp. Peppino De Filippo: « A che servono questi quattrini ».

VARIETA'

A.B.C.: Ti troverò e Comp. Riviste
Alhambra: I predoni della città e Comp. Riv. R-VU.
Altieri: Un angelo è caduto e Riv.
Ambra-Jovinelli: Rosso il cielo dei Balcani e Rivista
Bernini: Lulu Belle e Grande Var.
Centocelle: Io ti aspetterò e Rivista
La Fenice: Ladri di biciclette e Riv.
Manzoni: Gli avvoltoi e Riv
Nuovo: Strada sbarrata e Rivista
Principe: La Fiera delle illusioni e Comp. Riviste
Quattro Fontane: Il matrimonio è una cosa seria e Rivista « Modestamente... così ».
Trianon: Cagliostro e Rivista
Volturno: Fuggiamo insieme e Riv.

CINEMA

Acquario: I corsari della strada
Adriano: C'è sempre un domani
Alba: Il ribelle dei tropici
Alcyone: Vivere a sbafo
Ambasciatori: Bellezze in cielo
Apollo: La forza del destino
Appio: Rosso il cielo dei Balcani
Aquila: Il bacio della pantera
Arcobaleno: A Night in Casablanca
Arenula: Avventura sul Pacifico
Astoria: Vivere a sbafo
Astra: I cacciatori d'oro
Atlante: Lo scorpione d'oro
Attualità: Le minorenni
Augustus: Il ventaglio
Aurora: Lo strano Mr. Jones
Ausonia: Le avventure di Don Giovanni
Barberini: La fidanzata di tutti
Bologna: La forza del destino
Brancaccio: C'è sempre un domani
Capitol: Vogliamoci bene
Capranica: I tre moschettieri
Capranichetta: I tre moschettieri (unico spett. ore 22)
Centrale: Il giardino di Allah
Cine-star: Fuggiamo insieme
Clodio: Jolanda e il re della samba
Cola di Rienzo: La matadora (senza rivista).
Colonna: Tre settimane d'amore
Colosseo: Ho ucciso Jess il bandito
Corso: Vogliamoci bene
Cristallo: Il mulino del Po
Delle Maschere: Spettacolo teatrale
Delle Vittorie: La forza del destino
Del Vascello: Notti argentine
Diana: Ricorda quella notte
Doria: Il diavolo nero
Eden: Madame Bovary
Esquilino: L'assalto - Le ragazze sognano
Europa: I tre moschettieri
Excelsior: Forzate il blocco
Farnese: Aquila a due teste
Fiamma: Odio
Fiammetta: Holiday Inn (ore 17; 19,15 e 21,45).
Flaminio: I corsari della strada
Fogliano: Forzate il blocco
Fontana: Il cervello di Frankenstain
Fontana di Trevi: C'è sempre un domani.
Galleria: Il signore in marsina
Giulio Cesare: La matadora
Golden: Fuggiamo insieme
Imperiale: Delitto senza peccato (ore 10,30 antim.)
Induno: Musica maestro
Iris: Vecchia California
Italia: La forza del destino
Lamarmora: Chiuso
Massimo: Ricorda quella notte
Mazzini: Vulcano
Metropolitan: I tre moschettieri
Moderno: Delitto senza peccato
Modernissimo: Sala A: Cynthia; Sala B: Lo scorpione d'oro
Novocine: Il grande peccatore
Odeon: Il mulino del Po
Odescalchi: Il figlio di Lassy
Olympia: Condannatemi se vi riesce
Orfeo: Voglio essere più amata
Ottaviano: L'isola sulla montagna
Palazzo: Campane a martello
Palazzo Sistina: Via col vento (due spettacoli 15,45 e 20,30).
Palestrina: La forza del destino
Parioli: Que; meraviglioso desiderio
Planetario: Cielo sulla palude
Plaza: Splendida incertezza
Prenestè: Arcipelago in fiamme
Prati: Ultimatum a Chicago
Quirinale: Fuggiamo insieme
Quirinetta: La fidanzata di tutti
Reale: Un sudista del nord
Rex: Totò le Makò
Rialto: Chiuso per restauro
Rivoli: Pinky la negra bianca (ore 16,30; 18,45 e 22).
Roma: Moneta insanguinata
Rubino: Il mio corpo ti scalderà
Salario: Così sono le donne
Sala Umberto: La grande minaccia
Salone Margherita: Sciuscià
Savoia: C'è sempre un domani
Smeraldo: L'isola sulla montagna
Splendore: Cantinflas e i tre moschettieri
Stadium: La forza del destino
Supercinema: I tre moschettieri
Tirreno: Le vergine di Tripoli
Trieste: Il principe delle volpi
Tuscolo: Le dolly sisters
Ventun Aprile: La prima moglie (Rebecca)
Verbano: Notti argentine
Vittoria: Catene

RADIO

RETE ROSSA — Ore 7,10: Buongiorno e musiche — 8,10: Canzoni — 12: Musica jazz per pianoforte — 12,25: Ritmi e canzoni — 13,20: Orchestra Lelio Luttazzi — 14: « E le stelle che noi portiamo » — 14,25: La vedetta della settimana: Svend Asmussen e il suo sestetto — 14,50: Chi è di scena? — 15,09: Notizie sulla prima tappa del Giro d'Italia — 16,55: Previs. tempo — 17: « Calzoni: corti » — 17,30: Canzoni vecchie e nuove — 18: Caleidoscopio musicale, orchestra Pietro Argento — 18,30: Ordine arrivo della prima tappa del Giro d'Italia — 18,35: Il ridotto — 19,05: Orchestra napoletana di melodie e canzoni Anepeta — 19,45: Orchestra della canzone Angelini — 20,50: Notiziario sportivo — 21,03: Il convegno del cinque — 21,45: Concerto sinfonico — 22,30: Complesso Righi-Saitto.

RETE AZZURRA — Ore 13,25: Incontri musicali — 13,54: Cronache del teatro lirico — 14,09: Notizie prima tappa del Giro d'Italia — 16,20: Musica leggera, canzoni e Radiocron. arrivo della prima tappa del Giro d'Italia — 18: Musica da camera — 18,30: Orchestra di ritmi moderni Ferrari — 19,25: Commenti sulla prima tappa del Giro d'Italia — 19,35: Vi parla Alberto Sordi al seguito del Giro — 19,40: Cinque minuti di jazz — 20,20: Notiz. sportivo — 20,33: « Zig zag », varietà musicale — 21,25: R. M. De Angelis: I mendicanti sanno dormire — 21,35: Piero Pavesio al pianoforte — 21,50: Viaggio senza passaporto — 22,20: I notturni dell'usignolo, serie teatrale — 23,30: Complesso Righi-Saitto

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma